

# IVG

## Tempo per indossare la divisa, ricorso per la retribuzione ai poliziotti: fissata l'udienza al Tar

di Redazione

16 Febbraio 2020 - 12:21



**Liguria.** Lo studio legale convenzionato con il Siap Liguria nel mese di dicembre 2016 aveva depositato presso il Tar Liguria il ricorso presentato da 56 poliziotti liguri per ottenere la remunerazione del tempo necessario per indossare e svestire la divisa prima e dopo il servizio lavorativo.

Si tratta del primo ricorso su questo argomento presentato da lavoratrici e lavoratori della Polizia di Stato e trova fondamento sul precedente pronunciamento della Corte di Cassazione, che con la sentenza nr. 7396/2015, ha stabilito che il tempo impiegato dal lavoratore per indossare la divisa sia da considerarsi lavoro effettivo e debba pertanto essere retribuito quando si tratti di operazione strettamente necessaria ed obbligatoria per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

La prima udienza è stata fissata per il prossimo 26 febbraio.

Il ricorso, oltre a puntare al riconoscimento della retribuzione corrispondente a 40 minuti

---

(ovvero tempo diverso ritenuto equo) per ogni turno, necessari per indossare e dismettere la divisa ed i dispositivi accessori, ha come obiettivo anche il risarcimento della retribuzione non corrisposta dal gennaio 2006 in avanti per ogni turno effettivamente svolto.

Il Siap ligure ha sostenuto i costi legali del ricorso chiedendo ai ricorrenti esclusivamente il versamento di 5 euro che sono stati devoluti in beneficenza all'Ospedale Pediatrico G. Gaslini di Genova.

“E' un diritto riconosciuto ad altre categorie che sono obbligate ad indossare divise, camici o altri capi. Una battaglia per i diritti dei poliziotti che nel 2020 sono costretti ad acquistare capi della divisa per poter lavorare” afferma il segretario del sindacato Siap Roberto Traverso.